



Codice di Comportamento Sportivo del TREVIGLIO RUGBY

PREMESSA

TREVIGLIO RUGBY A.S.D. la quale opera, in conformità al relativo *Statuto*, nel settore sportivo, ricreativo e culturale, con lo scopo di sviluppare e diffondere il *rugby* inteso come mezzo di formazione psicomotoria e morale, come scuola di sport e di vita. La “missione” della società, come dichiarato nello Statuto, è quella di educare e formare i ragazzi con lo spirito e i valori e del rugby:

Lealtà, Rispetto delle regole e degli avversari, Correttezza, Coraggio.

Il **TREVIGLIO RUGBY** adotta questo “**CODICE DI COMPORTAMENTO SPORTIVO**” al quale tutti i partecipanti alla vita societaria ispirano la propria azione, siano essi: **genitori, atleti, tecnici e allenatori, dirigenti accompagnatori e componenti dei consigli direttivi nelle varie cariche.**

*Si ricorda che la nostra Società è affiliata al C.O.N.I. pertanto i partecipanti alla vita societaria sono tenuti anche al rispetto del Codice di Comportamento Sportivo del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.***Codice di Comportamento Sportivo del TREVIGLIO RUGBY.**

Oltre allo Statuto, i riferimenti del Codice sono:

- Il Codice Europeo di Etica Sportiva (UE Fair Play - Rodi, 1992)
- la Carta dei Diritti del bambini nello Sport (UNESCO - Geneve, 1992), che dispone:
 - Diritto di divertirsi Diritto di fare sport
 - Diritto di beneficiare di un ambiente sano
 - Diritto di essere trattato con dignità
 - Diritto di essere allenato e circondato da persone qualificate
 - Diritto di seguire allenamenti adeguati ai propri ritmi
 - Diritto di misurarsi con giovani che abbiano la stessa probabilità di successo
 - Diritto di partecipare a gare adeguate
 - Diritto di praticare il suo sport nella massima sicurezza
 - Diritto di avere tempi di riposo
 - Diritto di non essere un campione



Codice di Comportamento Sportivo del TREVIGLIO RUGBY

PER GLI ATLETI

Durante l'attività sportiva e di partecipazione alla vita del **TREVIGLIO RUGBY**, gli atleti dovranno comportarsi nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- A. nella pratica sportiva: rispettate le regole del gioco
- B. rispettate i compagni e gli avversari;
- C. rispettate gli accompagnatori, gli allenatori, i dirigenti e l'arbitro, e non mettete in discussione le decisioni da loro assunte;
- D. adottate sempre un linguaggio consono evitando il turpiloquio;
- E. rispettate le strutture sportive e attrezzature, quelle del **TREVIGLIO RUGBY**, ma anche quelle degli avversari che ci ospitano;
- F. ci si allena con impegno per il miglioramento personale e della squadra, aiutando i compagni con maggiori difficoltà, senza metterli in ridicolo, praticando atteggiamenti costruttivi ed evitando le prevaricazioni;
- G. si gioca per divertirsi ma con l'atteggiamento corretto che è quello che applaude il bel gioco e le belle azioni: sia quelle dei compagni sia quelle degli avversari, praticando il "fair play(1)" e adottandolo come stile di vita sportiva; ricordiamoci che il rugby è un gioco di squadra: si vince assieme, si perde assieme;
- H. ricordiamoci, infine, che stare "bene" assieme è una meta importante del **TREVIGLIO RUGBY** e che per raggiungerla ognuno deve dare il suo contributo.

(1) Definizione del fair play - il gioco leale (dal Codice Europeo di Etica Sportiva)

Fair play significa molto di più che il semplice rispetto delle regole. Esso incorpora i concetti di amicizia, di rispetto degli altri e di spirito sportivo. Il fair play è un modo di pensare, non solo un modo di comportarsi. Esso comprende la lotta contro l'imbroglio, contro le astuzie al limite della regola, la lotta al doping, alla violenza (sia fisica che verbale),

Il fair play è un concetto positivo. Il Codice riconosce lo sport quale attività socio-culturale che arricchisce la società e l'amicizia tra le nazioni, a condizione di

essere praticata lealmente. Lo sport viene anche riconosciuto quale attività che - praticata in modo leale - offre agli individui l'opportunità di conoscere se stessi, di esprimersi e di raggiungere soddisfazioni, di ottenere successi personali, acquisire capacità tecniche e dimostrare abilità, di interagire socialmente, divertirsi, raggiungere un buono stato di salute.



Codice di Comportamento Sportivo del TREVIGLIO RUGBY

PER TECNICI E ALLENATORI

I tecnici e allenatori del **TREVIGLIO RUGBY** hanno il compito di formare i ragazzi a loro affidati, nel pieno rispetto dei seguenti punti:

1) DIDATTICI

- A. trasmettete i principi del *rugby* (avanzare, sostenere, pressare, placcare, dare continuità);
- B. insegnare il regolamento di gioco evidenziando l'importanza del rispetto delle regole del gioco;
- C. insegnare a giocare con la squadra, **con** i compagni e **per** i compagni;
- D. fornire le conoscenze tecniche secondo le indicazioni del "Responsabile tecnico di area".

2) EDUCATIVI - indicazioni generali per tutti (durante l'attività)

- A. **il vostro comportamento sia d'esempio** per i ragazzi, mantenete atteggiamenti irreprensibili e ispirati alla correttezza;
- B. non abbiate mai timore di mettervi in discussione, migliorarsi è il primo modo di rispettare i ragazzi e voi stessi;
- C. assumete l'impegno di mantenervi informati e aggiornati sui metodi di allenamento; date disponibilità a partecipare ai corsi di aggiornamento organizzati o indicati;
- D. seguite le indicazioni tecniche fornite dal "Responsabile tecnico di area";
- E. assicuratevi che gli allenamenti e le gare si svolgano in condizione di sicurezza;
- F. dimostrate rispetto per l'abilità degli avversari, per l'operato dell'arbitro, degli altri allenatori e per il pubblico;
- G. ricordate ai ragazzi che anche il loro comportamento determina l'immagine del

TREVIGLIO RUGBY;



Codice di Comportamento Sportivo del TREVIGLIO RUGBY

PER TECNICI E ALLENATORI

3) EDUCATIVI - indicazioni specifiche per le categorie giovanili e minirugby

- A. **considerate le esigenze di ogni singolo ragazzo;**
- B. ricordate che agite in vece dei genitori, pertanto vi assumete una responsabilità più ampia che allenare una squadra di adulti;
- C. siate ragionevoli nelle richieste di tempo e impegno, definite programmazione e durata degli impegni in base alla loro età, ricordate che sono bambini e ragazzi;
- D. assicuratevi che gli allenamenti e le gare si svolgano in condizione di sicurezza; insistete per l'utilizzo di paragenti e caschetti di protezione;
- E. date mete realistiche da raggiungere alla squadra ed ai singoli; non forzate i bambini e ragazzi in competizioni da adulti;
- F. ricordate a voi stessi, ai bambini e ragazzi che si gioca per divertirsi e che il divertimento è essenziale; che la vittoria non è il fine ultimo ma una parte dell'esperienza e del divertimento; la vittoria è la conseguenza di un costante e serio impegno nel divertimento;
- G. non mettete in ridicolo o sgridate un giocatore per avere commesso un errore o avere perso un incontro; siate generosi nei complimenti quando meritati; premiate l'impegno, il rispetto, la solidarietà, i progressi;
- H. ricordate ai bambini e ragazzi che le regole del gioco sono un accordo di rispetto reciproco che nessuno può infrangere;

- I. nelle partite impiegate tutti i bambini e ragazzi, anche i meno talentuosi, in modo che nessuno sia emarginato, ricordate che la maturazione psicomotoria non è uguale per tutti e, a volte, il trascorrere del tempo riserva delle sorprese;
- J. impegnatevi sempre perché tutti i ragazzi accrescano il loro livello di apprendimento e vivano esperienze gratificanti.



Codice di Comportamento Sportivo del TREVIGLIO RUGBY

PER DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI

I dirigenti accompagnatori del **TREVIGLIO RUGBY** hanno il compito di affiancare i tecnici e gli allenatori nella formazione dei ragazzi a loro affidati, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- A. assicuratevi che gli allenamenti e le gare inizino puntualmente e si svolgano in condizione di sicurezza per i ragazzi;
- B. insistete per l'utilizzo di paracenti e caschetti di protezione;
- C. ricordate ai ragazzi che le regole del gioco sono un accordo di rispetto reciproco che nessuno può infrangere;
- D. dimostrate rispetto per l'abilità degli avversari, per l'operato dell'arbitro e degli altri allenatori, per il pubblico, esortate i ragazzi a fare altrettanto, controllate che ciò avvenga;
- E. verificate che il comportamento dei ragazzi sia corretto nell'allenamento e nelle partite facendo notare eventuali scorrettezze agli allenatori, favorite il *fair play*, la disciplina nel gioco, non tollerate il gioco scorretto, gli atteggiamenti violenti e il turpiloquio, provvedete perché tali atteggiamenti cessino eventualmente segnalandolo alla dirigenza;
- F. assicurate la supervisione costante dell'attività, mantenendo il controllo della squadra fino al termine dell'utilizzo dell'impianto e, durante le gare e tornei, anche fuori dal campo nei momenti di sosta, collaborando con i genitori;

- G. assicuratevi che gli equipaggiamenti dei ragazzi siano appropriati in base all'età, che i ragazzi siano in ordine e che utilizzino il materiale sportivo in dotazione durante le gare;
- H. fate rispettare il campo da gioco, le strutture, gli spogliatoi, vigilando prima e soprattutto alla fine dell'allenamento, raccomandate la pulizia delle scarpe e l'uso corretto delle docce e attrezzature sportive in genere;
- I. favorite relazioni corrette e positive tra i ragazzi e operate costantemente perché si crei e si rafforzi lo *spirito di squadra*;
- J. ricordate ai ragazzi che anche il loro comportamento determina l'immagine del

TREVIGLIO RUGBY.



Codice di Comportamento Sportivo del TREVIGLIO RUGBY

PER I GENITORI (con riferimento in particolare a minirugby e giovanili)

I genitori dei nostri atleti (piccoli e ragazzi) devono condividere alcuni comportamenti basilari al fine di permettere il corretto approccio del loro figlio alla disciplina del *rugby*, in modo che egli possa trarne i maggiori benefici sotto il profilo formativo:

- A. ricordate che quando siete al campo o in trasferta non siete *genitori* solo dei vostri figli, ma siete "*genitori*" di tutti;
- B. *aiutate* i *tecnici* e gli *accompagnatori* a svolgere al meglio il loro lavoro, rispettate il loro operato, non interferite nelle scelte tecnico-tattico e nella gestione degli eventi;
- C. *incitate* tutti correttamente, *applaudite* il bel gioco e le belle azioni: quelle dei vostri figli, quelle dei loro compagni e quelle degli avversari; i bambini e i ragazzi imparano meglio dagli *esempi*, per questo, se *condannate* un cattivo comportamento o un cattivo linguaggio fatelo in modo *pacato*;
- D. non *offendete* l'arbitro (e gli avversari), evitate commenti su decisioni o comportamenti che ritenete sbagliati;
- E. *insegnate* ai bambini e ragazzi che un *onesto* impegno è importante quanto

- la vittoria e insegna a vincere con *rispetto* e perdere con *dignità*;
incoraggiate i nostri ragazzi a rispettare le regole se avete qualche dubbio in merito all'andamento dell'attività sportiva di vostro figlio, prima di contattare l'*allenatore*, parlatene con i *dirigenti accompagnatori* della sua squadra;
- F. *avvisate* sempre con anticipo dell'assenza di vostro figlio alle gare e siate *puntuali*;
 - G. rendetevi *disponibili* per aiutare le *Associazioni*, quando ci sono tornei, feste ed eventi da organizzare;
 - H. *partecipate* alle riunioni delle società, informatevi sulle attività delle *Associazioni*, sugli allenamenti e gare;
 - I. rispettate e fate rispettare le strutture utilizzate per lo svolgimento delle attività: i campi da gioco e attrezzature;
 - J. ricordate: il *divertimento di voi genitori* è posto in secondo piano rispetto al divertimento ed alla formazione dei vostri bambini e ragazzi, solo così essi potranno trarre il massimo beneficio dall'attività sportiva.



Codice di Comportamento Sportivo del TREVIGLIO RUGBY

PER I COMPONENTI DEI CONSIGLI DIRETTIVI

I componenti dei Consigli Direttivi del **TREVIGLIO RUGBY**, nelle varie cariche, hanno il compito di indirizzare il corretto andamento delle Società e guidarle, essi opereranno nel rispetto delle seguenti principi:

- A. assicurate a tutti uguali opportunità;
- B. divulgate il *fair play* in modo che sempre più componenti lo adottino come stile della vita sportiva;
- C. assicuratevi che allenatori qualificati provvedano ad una attività adeguata e che sia promosso il modello di "*buon sportivo*";
- D. adoperatevi affinché il presente "**CODICE DI COMPOR- TAMENTO SPORTIVO**" sia applicato da giocatori, tecnici, allenatori, dirigenti accompagnatori, genitori e parenti, nonché dai componenti dei consigli

- direttivi delle società;
- E. assicuratevi che equipaggiamento, attrezzature, regolamenti e programmi siano adeguati all'età ed alle capacità degli atleti;
 - F. fornitevi di appropriate politiche di Salute e Sicurezza, protezione infantile e uguali opportunità, favorite un'adeguata formazione agli *addetti al primo soccorso* e *antincendio* e adeguata attrezzatura;
 - G. assicuratevi che le informazioni raccolte, in modo particolare i dati relativi ai giovani giocatori, rispettino la normativa vigente in materia di *privacy*;
 - H. siate consapevoli che abusi possono avvenire al di fuori del *rugby*; cercate di capire i segni ed il comportamento che indicano quanto può essere successo e prendete i provvedimenti del caso;
 - I. ricordate, infine, che l'attività dei componenti dei consigli direttivi del **TREVIGLIO RUGBY**, si contraddistingue per l'impegno dato volontariamente, con gratuità, e non per ottenere premi o riconoscimenti personali.

Treviglio, Settembre, 2011

TREVIGLIO RUGBY ASD